

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-912 del 23/02/2017
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta CONSORZIO AGRARIO DI PARMA S.c.a.r.l. per lo stabilimento sito in Comune di Soragna, Loc. Castellina, Strada Provinciale per Fidenza (Rif. SUAP N. 83/2015) - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2017-945 del 22/02/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventitre FEBBRAIO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. 1795 del 31 ottobre 2016; il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Soragna;

#### **VISTI:**

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

#### **CONSIDERATO:**

- la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Soragna in data 18/12/2015 prot.n. 11438 acquisita dall'Amministrazione Provinciale di Parma al protocollo prot.n. 78976 del 18/12/2015, presentata dalla Ditta CONSORZIO AGRARIO DI PARMA S.c.a.r.l. nella

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

persona del Sig. Giorgio Grenzi in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale in Comune di Parma (PR), Strada Dei Mercati n. 17, C.A.P. 43126 e stabilimento siti in Comune di Soragna (PR), Loc. Castellina, Strada Provinciale per Fidenza, C.A.P. 43019 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
  - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta ha chiesto l'aggiornamento dell'autorizzazione per stabilimento esistente con emissioni in atmosfera dichiarando che *"...nulla è cambiato rispetto a quanto autorizzato con Autorizzazione Unica SUAP Comune di Soragna del 21/11/2013 prot.n.9007..."*;
  - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito specifica dichiarazione;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "attività di supporto all'agricoltura e attività successive alla raccolta";
  - che l'istanza risulta correttamente presentata;

#### VISTI:

- quanto pervenuto a seguito di specifiche richieste di Arpae – SAC di Parma prot.n. PGPR/2016/2757 del 01/03/2016 e prot.n.PGPR/2016/2758 del 01/03/2016:
  - il parere favorevole per quanto di competenza prot.n.2119 del 07/03/2016 espresso dal Comune di Soragna, acquisito al prot.n. PGPR/2016/3121 del 07/03/2016 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
  - il parere prot.n.PGPR/2016/2589 del 14/02/2017 di Arpae – ST di Parma, allegato al presente atto per costituirne parte integrante (Allegato 2);

**EVIDENZIATO CHE** in merito alla matrice scarichi idrici nel corso dell'istruttoria AUA è emerso che la ditta dichiara che **"... nel sito produttivo ubicato nel Comune di Soragna**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

*(PR), località Castellina, Strada Provinciale per Fidenza non sono presenti scarichi reflui industriali ...”, che “... lo scarico di acque in pubblica fognatura, provenienti dall'attività svolta all'indirizzo sopra citato, deriva esclusivamente da metabolismo umano ed è classificato refluo domestico di classe A. Lo scarico del refluo domestico di classe A nel rispetto del Regolamento Unico di Depurazione e Fognatura...è sempre ammesso...” e che “...le aree cortilizie pertinenza dell'insediamento sono adibite esclusivamente a parcheggio per le autovetture dei dipendenti e visitatori e transito di automezzi correlato direttamente all'attività svolta e funzionale allo scarico/carico materie prime e prodotto finito. In ambiente esterno non si opera alcuna lavorazione. Si ritiene che tali attività non comportino contaminazione delle superfici esterne e conseguentemente delle acque di prima pioggia...”;*

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

**CONSIDERATO** che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

## **DETERMINA**

### **DI ADOTTARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della CONSORZIO AGRARIO DI PARMA S.c.a.r.l. nella persona del Sig. Giorgio Grenzi in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale in Comune di Parma (PR), Strada Dei Mercati n. 17, C.A.P. 43126 e stabilimento siti in Comune di Soragna (PR), Loc. Castellina, Strada Provinciale per Fidenza, C.A.P. 43019, relativamente all'esercizio dell'attività di “attività di supporto all'agricoltura e attività successive alla raccolta ” comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

**STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

per le emissioni in atmosfera, così come già autorizzato con Autorizzazione Unica SUAP Comune di Soragna del 21/11/2013 prot.n.9007 "... *al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi degli artt. 271 e 275 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007, nonché nel rispetto delle disposizioni, prescrizioni e considerazioni riportate nel parere ARPA prot.n. 12583 del del 16/10/2013 allegato...*" (Allegato 3);

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Comune di Soragna si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Comune di Soragna. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert\_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA**

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert\_aopr@cert.arpa.emr.it

Il presente atto è trasmesso al SUAP Comune di Soragna, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Soragna.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Comune di Soragna all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

*Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso*

*Rif. Sinadoc: 7994/2016*

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

*(documento firmato digitalmente)*

## ALLEGATO 1



## COMUNE DI SORAGNA

p.le Meli Lupi I - 43019 Soragna (Parma)  
c.f. 00223170341 - 0524/598911-598920

### UFFICIO TECNICO

(ufficio assetto e sviluppo del territorio)

Protocollo N.

li. 07/03/2016

Risposta a nota N. 2757

OGGETTO: ISTANZA AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE  
DPR 13/03/2013 n. 59.

del 01/03/2016

#### TRASMESSA TRAMITE PEC

Spett. ARPAE  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
Viale Bottego, 9  
43121 PARMA

Riguardo alla Vs. richiesta citata a margine relativa alla pratica di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dalla ditta "Consorzio Agrario di Parma s.c.a.r.l." (pratica di sportello unico 83/2015) per un insediamento destinato ad attività di supporto all'agricoltura e attività successive alla raccolta (specificatamente per il deposito cereali di Castellina), posto in frazione di Castellina, con riferimento alle matrici riguardante l'impatto acustico e le emissioni in atmosfera.

Valutata la conformità dell'insediamento al PSC, entrato in vigore in data 15/01/2014.

#### SI ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE alla richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(Geom. Luigi Vernizzi)



```

<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1" ?>
- <Segnatura xml:lang="it">
- <Intestazione>
  - <Identificatore>
    <CodiceAmministrazione>C_I840</CodiceAmministrazione>
    <CodiceAOO>C_I840-01</CodiceAOO>
    <CodiceRegistro>PG</CodiceRegistro>
    <NumeroRegistrazione>0002119</NumeroRegistrazione>
    <DataRegistrazione>2016-03-07</DataRegistrazione>
  </Identificatore>
  <OraRegistrazione tempo="locale">09:04:15</OraRegistrazione>
- <Origine>
  <IndirizzoTelematico
    tipo="smtp">protocollo@postacert.comune.soragna.pr.it</IndirizzoTelematico>
  - <Mittente>
    - <Amministrazione>
      <Denominazione>Comune di Soragna</Denominazione>
      - <UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
        <Denominazione>EDILIZIA PRIVATA</Denominazione>
        <Identificativo>C_I840</Identificativo>
        - <Persona>
          <Denominazione>Piroli Mario</Denominazione>
        </Persona>
        - <IndirizzoPostale>
          <Denominazione />
        </IndirizzoPostale>
        </UnitaOrganizzativa>
      </Amministrazione>
    - <AOO>
      <Denominazione>Comune di Soragna</Denominazione>
    </AOO>
    </Mittente>
  </Origine>
- <Destinazione confermaRicezione="si">
  <IndirizzoTelematico tipo="smtp">aoopr@cert.arpa.emr.it</IndirizzoTelematico>
  - <Destinatario>
    <Denominazione>AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E
      L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA</Denominazione>
    - <IndirizzoPostale>
      <Denominazione>PALAZZO DEI PRIORI, CORSO VANNUCCI,
        19</Denominazione>
    </IndirizzoPostale>
    </Destinatario>
  </Destinazione>
  <Oggetto>RIF.0001920/2016 - DPR N° 59/2003 - ISTANZA DI AUA DITTA CONSORZIO
    AGRARIO PARMA PER L INSEDIAMENTO IN COMUNE DI SORAGNA , LOC.CASTELLINA
    - PERVENUTO ALLA PROVINCIA DI PARMA IL 18/12/2016 PROT.78976 - INVIO
    PARERE</Oggetto>
</Intestazione>
- <Descrizione>
  - <Documento nome="doc02582620160307101826.pdf" tipoRiferimento="MIME">
    <TitoloDocumento>RIF.0001920/2016 - DPR N° 59/2003 - ISTANZA DI AUA DITTA
      CONSORZIO AGRARIO PARMA PER L INSEDIAMENTO IN COMUNE DI SORAGNA ,
      LOC.CASTELLINA - PERVENUTO ALLA PROVINCIA DI PARMA IL 18/12/2016
      PROT.78976 - INVIO PARERE</TitoloDocumento>
  </Documento>
</Descrizione>
</Segnatura>

```

ALLEGATO 2

PGPR/2017/2589 DEL 14/2/2017



Rif. Prot. Pg.Pr.2016.3121 del 07/03/16  
Rif. Sinadoc n. 7994/2016

Arpae – S.A.C.  
Struttura Autorizzazioni e Concessioni

Oggetto: Rif. SUAP 83/2015/Soragna; prot. 11438 del 18/12/2015.  
DLgs. 152/06 e s.m.i. - Parte Quinta – e Matrice Rumore. Ditta Consorzio Agrario Parma soc. coop arl, Sede di Soragna, Strada Provinciale per Fidenza 17.  
pareri.

#### MATRICE RUMORE

Si prende atto della dichiarazione sostitutiva di certificato o di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, a firma della Sig. Grenzi Giorgio, in qualità di Legale rappresentante della ditta Consorzio Agrario Parma soc. coop arl, Sede di Soragna, attestante che l'oggetto della domanda AUA è un semplice rinnovo/ampliamento dell'esistente senza realizzazione, modifica o potenziamento di opere e attività che possano incrementare lo stato di rumorosità già esistente che non ha necessitato dell'attuazione di alcun piano di risanamento acustico al momento dell'attuazione del Piano di Zonizzazione Acustica Comunale.

Alla luce di quanto sopra quindi, relativamente alla matrice rumore, nessun parere è dovuto.

#### MATRICE EMISSIONI IN ATMOSFERA

Rimanendo a disposizione per ulteriori informazioni, si porgono distinti saluti.

Ispettore Ambientale  
Competente in Acustica  
T.d.P. Luciano Bandini

Servizio Territoriale  
Responsabile del Distretto di Fidenza  
Clara Carini

**Documento firmato elettronicamente**

ALLEGATO 3

Rif. Arpa n. 3098 del 20/03/2013

Prot. Arpa N. 12583 DEL 16/10/2013

Servizio territoriale - sede di Parma  
Viale Bottego, 9  
43100 Parma  
Tel. 0521 / 976111  
fax 0521 / 976170

Sportello Unico Imprese  
Soragna  
(INVIATA PER PEC)

e p.c. Provincia di Parma  
Servizio Ambiente  
(INVIATA PER PEC)

**Oggetto:** inquinamento atmosferico D.Lgs. 152/06 – Parte Quinta. Pratica SUI n. 14/2013  
Ditta: Consorzio Agrario di Parma s.c.a.r.l.

Dall'esamina:

- della documentazione allegata alla pratica di Sportello Unico n. 14/2013 pervenuta in data 20/03/2013, prot. Arpa Pg.Pr.13.3098, relativa alla domanda presentata per la modifica sostanziale di uno stabilimento con emissioni in atmosfera (art. 269, D.Lgs. 152/2006 Parte Quinta) dalla Ditta Consorzio Agrario di Parma s.c.a.r.l. con impianti siti in Strada Provinciale per Fidenza, loc.Castellina di Soragna, nel Comune di Soragna,
- della relativa documentazione di integrazione richiesta in data 10/04/2013 con lettera prot. ARPA n. 4048 e pervenuta in data 02/09/2013, prot. ARPA n. 10729;

considerato che:

- 1) la Ditta risulta essere autorizzata alle emissioni in atmosfera dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente n. 2412 del 06/09/2001;
- 2) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 3) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per la "lavorazione, deposito e commercio cereali" e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono sufficientemente descritte;
- 4) sono state individuate e quantificate, per ogni fase lavorativa, prodotti in ingresso e/o le sostanze con particolare riferimento alla valutazione, natura e quantità degli inquinanti emessi in fase aerea e cioè a quelle che danno origine ad emissioni;
- 5) è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal DLgs 334/99e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al D.Lgs. 152/2006;
- 6) per ogni fase lavorativa individuata come emissiva è previsto il convogliamento conformemente a quanto stabilito dall'art. 270 del D.Lgs. 152/2006;

- 7) le emissioni di impianti e/o lavorazioni in ambiente confinato che provengono da apparecchiatura di processo o che servono al miglioramento degli ambienti di lavoro, anche dopo depurazione, sono convogliate in atmosfera;
- 8) i diversi tipi di impianti di aspirazione e/o abbattimento in relazione della tecnologia proposta, i dati ed i parametri costruttivi e di esercizio sono congruenti al dimensionamento proposto;
- 9) sono congrui i tempi necessari ad interrompere od attivare l'esercizio delle diverse fasi in relazione ai tempi necessari per la messa a regime degli impianti di abbattimento ad essi asserviti;
- 10) è stata valutata la necessità di proporre specifica strumentazione di controllo e/o di indicare specifiche operazioni di manutenzione che determinano il mantenimento della efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento;
- 11) non sono presenti unità definite di servizio che potrebbero essere talmente significativi per numero e quantità di lavoro prodotto da ingenerare dubbi in merito all'effettiva esclusione dalla loro valutazione nel complesso considerato;
- 12) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
- 13) la presente è stata valutata anche in relazione alle emissioni diffuse;

si ritiene che:

la Ditta Consorzio Agrario di Parma s.c.a.r.l. con sede legale Strada dei Mercati n. 17 nel Comune di Parma, possa essere autorizzata dalla Provincia di Parma ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "lavorazione, deposito e commercio cereali" da svolgere negli impianti siti in Strada Provinciale per Fidenza, loc. Castellina di Soragna, nel Comune di Soragna, subordinandola, oltre che al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06, anche alle seguenti:

**EMISSIONE N. 1 (emissione modificata)**

**E' costituita da dieci moduli filtranti e aspiranti a cui afferiscono le emissioni provenienti da 3 diverse fasi lavorative:**

**"Aspirazione buca di scarico"**

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad un filtro a tessuto, prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima e minima tal quale .....	90.000	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno.....	20	giorni
Altezza minima.....	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare .....10 mg/Nm<sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**“Aspirazione fase di pulitura”**

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad un filtro a tessuto , prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima e minima tal quale .....	9.000	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	24	h
Durata giorni/anno .....	40	giorni
Altezza minima.....	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare .....10 mg/Nm<sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

**“Aspirazione fase carico automezzi”**

Gli effluenti polverosi che si generano in queste fasi devono essere captati nel miglior modo possibile, con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e inviati ad un filtro a tessuto , prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima e minima tal quale .....	9.000	Nm <sup>3</sup> /h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno.....	5	h
Durata giorni/anno .....	220	giorni
Altezza minima.....	6	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare .....10 mg/Nm<sup>3</sup>

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

### Emissioni diffuse

Lo stoccaggio dei cereali viene effettuato:

- in 6 silos, i cui sfiati danno origine alle emissioni diffuse **sf1-sf2-sf3-sf4-sf5-sf6**; si prescrive che, al fine di attuare il loro contenimento, le fessure poste sul tetto dei silos, lungo tutta la circonferenza, devono avere una struttura labirintica, o equivalente;
- in cumuli, all'interno del magazzino orizzontale. Si prende atto, che, come dichiarato dalla Ditta, al fine di limitare la polverosità diffusa, il trasporto e lo stoccaggio vengono effettuati in modo automatico e che, in corrispondenza di "ispezioni da parte di tecnici" all'interno del magazzino, le operazioni di movimentazione vengono interrotte. Si prescrive che, in fase di movimentazione, le porte e le finestre del magazzino dovranno rimanere chiuse.

### Prescrizioni e considerazioni di carattere generale:

Per l'emissione N.1 (e per le singole fasi che la costituiscono) si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo di marcia controllata può coincidere con il minimo richiesto dall'art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

Ai sensi della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 195/2011 avente ad oggetto "semplificazioni nelle procedure autorizzatorie in materia di rifiuti ed emissioni in atmosfera" si informa che:

- la comunicazione di messa in esercizio degli impianti dovrà essere inviata ad ARPA;
- i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad ARPA;

I controlli da effettuarsi all'emissione N.1 (e alle singole fasi che la costituiscono) ai sensi dell'art. 269 comma 6) del D.Lgs 152/06, debbano avere una periodicità annuale.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

L'azienda dovrà inoltre effettuare quanto necessario al fine di mantenere controllati i propri fattori emissivi per indicatore di esercizio e, nel caso di variazione dei flussi emissivi maggiore del 10%, a comunicarne i risultati.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della Determinazione del Dirigente n. 570 del 22/02/2010; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di **cereali lavorati e movimentati** (Indicatore di esercizio) verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O<sub>2</sub>%, CO<sub>2</sub>%, CO%, H<sub>2</sub>O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

11. Nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nelle autorizzazioni rilasciate ai sensi del DLgs 152/06 o a quanto altrimenti stabilito.
12. Firma e timbro dal professionista abilitato.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo che impone al responsabile dell'impianto di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, dell'aggiornamento dei fattori emissivi, della quantità annua di **cereali lavorati e movimentati** quale indicatore di esercizio e della quantità annua di **Energia Elettrica** utilizzata quale indicatore di consumo. Il registro, con pagine numerate, deve essere presentato all'Ente di controllo che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. All'atto della presentazione, al registro dovranno essere allegati copia dell'autorizzazione e dei rapporti di prova relativi alla messa a regime/ verifica rispetto dei limiti. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo.

Dovranno inoltre essere rispettati i valori limiti assoluti e differenziali di immissione acustica, così come previsto dal D.P.C.M. 14/11/97.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

<b>Generale</b>	
Ragione sociale :	Consorzio Agrario di Parma s.c.a.r.l.
Partita IVA / Codice fiscale :	00163810344
Sede legale :	Strada dei Mercati n.17- 43126 Parma
Legale rappresentante :	Ivan Cremonini
Sede locale impianti :	Strada Provinciale per Fidenza 43019 Castellina di Soragna (PR)
Coordinate UTM X :	587.552
Coordinate UTM Y :	4974.439
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	lavorazione, deposito e commercio cereali
Tipo attività:	normale
Settore attività CRIAER:	4.1- Settore Agricolo, Zootecnico, Ind. Alimentari
Istruttoria relativa a:	Intero stabilimento, art 269 comma 8 D.Lgs 152/06
<b>Prescrizioni</b>	
Registro consumi/manutenzione/controlli :	SI
Indicatore di consumo 1 :	Energia elettrica
Limite anno :	-
Indicatore di consumo 2 :	-
Limite anno :	-
Indicatore di esercizio :	Cereali lavorati e movimentati [ t/anno]
Potenzialità anno :	80.000 [ t/anno]
Periodicità controllo analitico :	Annuale
Emissioni da sottoporre al controllo periodico :	N. 1
Sistema di controllo in continuo :	No

<b>Parametri esercizio</b>	
Ore/giorno funzionamento :	24
Giorni/anno funzionamento :	220
Volume annuo di fluido gassoso emesso :	61.740.000 [Nm3]
Altezza media sbocco emissione :	6 m
Temperatura media emissioni :	293 [°K]
<b>Fattori emissivi autorizzati per U.I. [g/u.i.]</b>	
PM (Materiale Particellare)	8 g/t

Il Tecnico Incaricato  
Alessandra Braccaioli

Il Responsabile di Servizio  
Dott. Paolo Maroli

*Documento firmato digitalmente*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**